FLUIDI



LA DENSITA'

È il rapporto tra la massa m di una certa sostanza e il volume V :

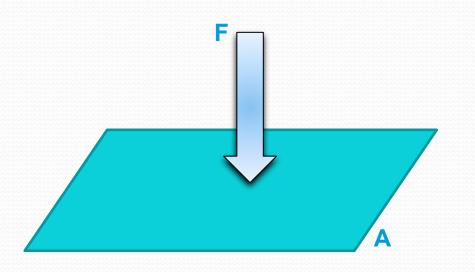
$$p = \frac{m}{V}$$

Unità SI della densità : kg m³

In genere, volumi uguali di sostanze diverse hanno masse diverse: quindi la densità dipende dalla natura della sostanza.

È importante osservare che la densità di una sostanza dipende dalla massa e non dal peso della sostanza.

LA PRESSIONE



La pressione p esercitata da una forza F che agisce perpendicolarmente su una superficie di area A è il rapporto:

$$p = \frac{F}{A}$$

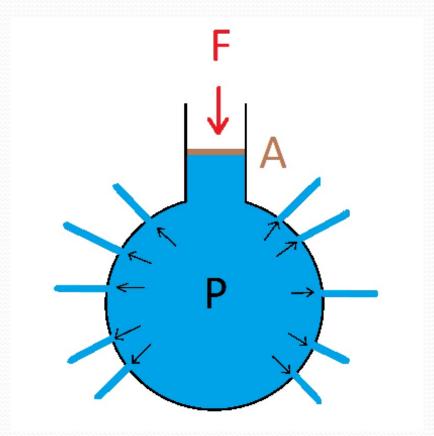
Nel Sistema Internazionale l'unità di misura della pressione è il newton per metro quadro, detta pascal:

1 Pa =
$$\frac{1 \text{ N}}{1 \text{ m}^2}$$

Pressione atmosferica: 1,013 x 10⁵ Pa

PRINCIPIO DI PASCAL

Qualunque variazione di pressione in un fluido contenuto in un recipiente chiuso è trasmessa inalterata a tutti i punti del fluido e delle pareti del recipiente.

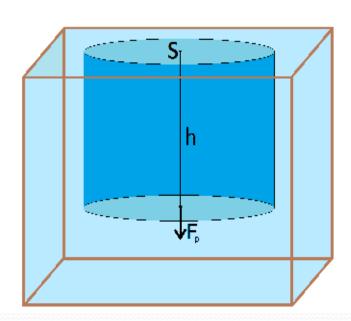


LEGGE DI STEVINO

Alla profondità h, la pressione dovuta al peso di un liquido di densità p è :

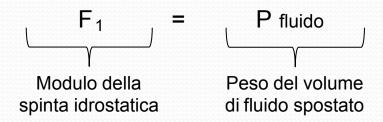
Se la superficie libera di un liquido con densità p è a pressione p₁, in conseguenza del principio di Pascal e della legge di Stevino la pressione p alla profondità h è :

$$p_2 = p_1 + pgh$$



IL PRINCIPIO DI ARCHIMEDE

Un corpo immerso in un fluido subisce una forza diretta verso l'alto avente intensità uguale al peso del fluido spostato:



CRITERIO DI GALLEGIAMENTO:

Un oggetto immerso in un fluido

- Galleggia quando la sua densità è minore o uguale a quella del fluido;
 - Affonda quando la sua densità è maggiore di quella del fluido.

EQUAZIONE DI CONTINUITA'

Se un fluido scorre in un condotto senza sorgenti né pozzi, la portata di massa pAv ha lo stesso valore in tutti i punti del condotto. Per due punti qualunque

1 e 2 del condotto

$$p_1 A_1 V_1 = p_2 A_2 V_2$$

Dove:

p = densità del fluido;

A = area di una sezione trasversale del condotto;

v = modulo della velocità del fluido;

Unità di misura :

EQUAZIONE DI BERNOULLI

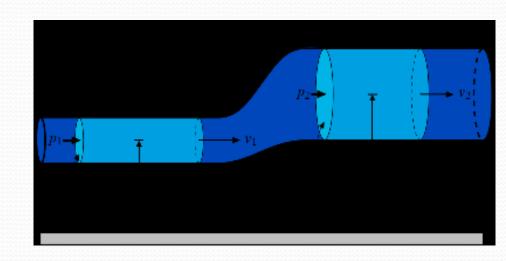
Quando il flusso di un fluido non viscoso e incomprimibile è stazionario, la densità p del fluido, la pressione p , il modulo della velocità v e la quota y in due punti qualunque del fluido sono legati dalla relazione:

$$p_1 + \frac{1}{2} pv_1^2 + pgy_1 = p_2 + \frac{1}{2} pv_2^2 + pgy_2$$

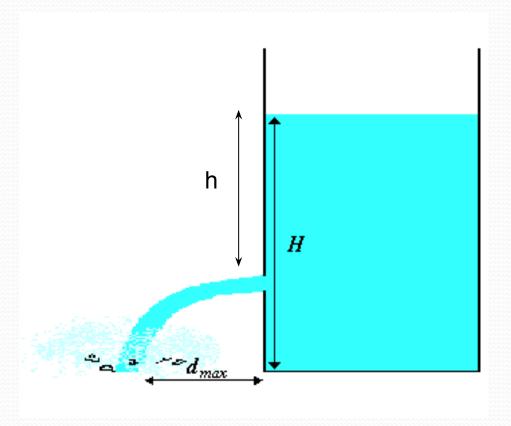
L'effetto Venturi :

Quando un fluido scorre in una
conduttura orizzontale , tutte le
sue parti sono alla stessa
quota e l'equazione di
Bernoulli diventa:

$$p_1 + \frac{1}{2} pv_1^2 = p_2 + \frac{1}{2} pv_2^2$$



IL TEOREMA DI TORRICELLI



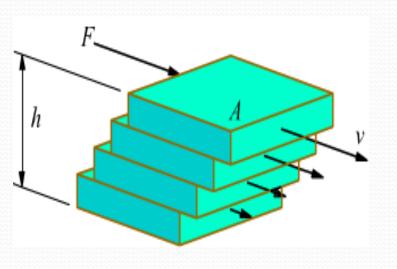
La velocità di efflusso di un liquido ideale da un foro a profondità h è uguale alla velocità di un oggetto che cade liberamente da un'altezza h.

$$v_1 = \sqrt{2gh}$$

IL FLUSSO VISCOSO

La forza F necessaria per muovere a velocità costante v uno strato di fluido di area A distane y dalla parete fissa è:

Coefficiente di viscosità
$$F = \frac{h_{Av}}{y}$$



EQUAZIONE DI POISEUILLE

In un condotto di raggio R e lunghezza L , ai cui capi è mantenuta una differenza di pressione p - p , un fluido con viscosità scorre con una portata:

$$Q = \frac{\pi R^4 (p_2 - p_1)}{8 h L}$$

REGIME LAMINARE

Il fluido sembra composto da strati che scorrono senza mescolarsi e le linee di flusso rimangono parallele fra loro. La forza di attrito è proporzionale alla velocità relativa fra il fluido e il corpo:

$$F = av$$

REGIME TURBOLENTO

Gli strati del fluido si mescolano e le linee di corrente formano vortici. La forza di attrito è proporzionale al quadrato della velocità tra il fluido e il corpo:

$$F = av^2$$

CLASSE III E

A CURA DI:
LO BIANCO GLORIA
RAPPA GIORGIA
GENOVESE GIULIANA
CHIARA DAVI'
OLIVERI FABIANA
VITALE ELIANA